

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-597 del 03/02/2026
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) richiesta dalla Ditta CRYSTAL ENERGY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attivita' di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici di potenza pari a 499 Smc/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2024-2446 del 30.04.2024, come volturato con atto n. DET-AMB-2025-5865 del 15.10.2025, per l'impianto localizzato nel Comune di Copparo (FE), Via Guarda.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-620 del 03/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 22503/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** richiesta dalla Ditta **CRYSTAL ENERGY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA**, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici di potenza pari a 499 Smc/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2024-2446 del 30.04.2024, come volturato con atto n. DET-AMB-2025-5865 del 15.10.2025, per l'impianto localizzato nel Comune di Copparo (FE), Via Guarda - N.C.T. Foglio n. 19, Particelle n. 33, 34 e 36, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'Ambiente;
2. **Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico** di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 30.06.2025, la Ditta CRYSTAL ENERGY S.R.L., con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 11, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, l'istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, per la **Modifica Sostanziale** dell'attività di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici di potenza pari a 499 Smc/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2024-2446 del 30.04.2024, adottato e rilasciato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Ferrara alla Ditta CRYSTAL ENERGY S.R.L., con sede legale nel Comune di Albaredo d'Adige (VR), Via Roma n. 54, per l'impianto ubicato nel Comune di Copparo (FE), Via Guarda;

L'istanza di A.U.A. sopra citata, fa parte della documentazione acquisita dallo stesso SUEI nell'ambito della *Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)* ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, presentata dalla Ditta CRYSTAL ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. per la realizzazione dell'impianto a biometano sopra indicato;

La documentazione relativa alla PAS sopra citata, è stata assunta agli atti del SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, ai Protocolli n. 11147, 11148, 11149, 11150, 11151, 11152 e 11153 in data 01.07.2025, trasmessa dallo stesso SUEI con la nota Prot. n. 11574 del 08.07.2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/122471 del 08.07.2025;

Con l'atto n. DET-AMB-2025-5865 del 15.10.2025, adottato da Arpae - SAC Ferrara, l'A.U.A. atto n. 2446/2024 sopra indicato è stato VOLTURATO alla Ditta CRYSTAL ENERGY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 11;

Il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i titoli abilitativi settoriali ai punti 1. e 2., indicati in oggetto, in quanto la Ditta intende apportare modifiche sia impiantistiche che gestionali, come descritto nell'Allegato "ARIA" e nell'Allegato "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto;

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/123179 del 08.07.2025 trasmessa al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha, in particolare:

- comunicato, per le matrici di competenza, l'esito sostanzialmente positivo della verifica della completezza documentale;
- comunicato di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUEI, i pareri di competenza del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, quali:
 - * il parere di carattere Urbanistico e Sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera;mentre, relativamente all'impatto acustico, ha chiesto al Servizio Ambiente della stessa Unione, la conferma di quanto già prescritto nell'atto di A.U.A. rilasciato, in merito a tale matrice;

La stessa nota Prot. n. 123179/2025 sopra citata, ha inoltre costituito formale richiesta di Relazione Tecnica al Servizio Territoriale (ST) di Arpae – Ferrara, per la matrice ambientale "Emissioni in atmosfera";

Il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi con la nota Prot. n. 11934 del 11.07.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/125582 del 11.07.2025, ha, in particolare, comunicato quanto segue:

- in merito alla matrice EMISSIONI IN ATMOSFERA il parere richiesto è subordinato al parere ASL – Dipartimento Sanità Pubblica che verrà acquisito nei termini del procedimento;
- in merito alla matrice ACUSTICA non conferma quanto già prescritto nell' atto di AUA già rilasciato e anticipa che verrà chiesto al proponente di produrre la Valutazione Impatto Acustico, la quale sarà sottoposta alla richiesta di parere del competente Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara;
- in merito alla matrice SCARICHI, gli scarichi acque reflue provenienti dai locali uffici, spogliatoi e servizi, con recapito finale in subirrigazione sono obbligatoriamente soggetti ad autorizzazione;

Il Servizio Territoriale (ST) di Arpae - Ferrara ha formulato la propria nota di “Richiesta integrazioni” Prot. n. PG/2025/128440 del 16.07.2025, riguardante in particolare le emissioni in atmosfera, trasmessa all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al SAC di Arpae – Ferrara;

Il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi:

- con la nota Prot. n. 12411 del 18.07.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/130301 del 18.07.2025, ha richiesto documentazione integrativa con sospensione dei termini del procedimento;
- con la nota Prot. n. 13448 del 06.08.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/142287 del 06.08.2025, ha concesso la proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, al 01.09.2025;
- con la nota Prot. n. 14980 del 08.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/158429 del 08.09.2025, ha trasmesso la documentazione integrativa con contestuale ripresa dei termini del procedimento;

Il Servizio Territoriale (ST) di Arpae - Ferrara, a seguito delle integrazioni pervenute, ha formulato il Parere/Relazione Tecnica Prot. n. PG/2025/177833 del 08.10.2025, trasmesso all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al SAC di Arpae – Ferrara (a seguito di richiesta dello stesso SAC con nota Prot. n. PG/2025/170830 del 26.09.2025), nel quale, in particolare, esprime una valutazione favorevole con prescrizioni e condizioni in merito alla matrice “Emissioni in atmosfera”, evidenziando alcune inesattezze/difficoltà;

Il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi con la nota Prot. n. 17740 del 23.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/188494 del 23.10.2025, ha trasmesso le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e alcuni pareri quali, in particolare, il parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (Prot. n. 21128 del 16.10.2025), il Parere favorevole con prescrizioni dell'Azienda USL di Ferrara-Dipartimento Sanità Pubblica (Prot. n. 65143 del 21.10.2025) e il Parere favorevole del CADF S.P.A. (Prot. n. 2025/10390 del 09.07.2025);

Il Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di Arpae - Ferrara, ha formulato il “Contributo impatto odorigeno” Prot. n. PG/2025/188726 del 24.10.2025, trasmesso all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e per conoscenza al SAC di Arpae – Ferrara;

Il SAC di Arpae-Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/198562 del 07.11.2025, trasmessa a SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, ha, in particolare, chiesto alla Ditta di prendere visione della Relazione Tecnica del ST di Arpae - Ferrara, Prot. n. 170830/2025, sopra menzionata e di provvedere a superare le difficità riscontrate e indicate nella stessa, con la presentazione di documentazione appropriata (richiesta poi inviata dal SUEI alla Ditta con la nota Prot. n. 18729 del 11.11.2025, PG Arpae n. 200067 di pari data);

Il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi con la nota Prot. n. 18992 del 17.11.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/203333 del 17.11.2025, ha comunicato, in particolare che:

- in merito alla matrice EMISSIONI IN ATMOSFERA fa proprio il parere dell'AUSL di Ferrara Dipartimento sanità Pubblica U.O.C. Igiene Pubblica (pervenuto in data 21.10.2025);
- in merito alla matrice ACUSTICA rimane in attesa di acquisire il parere di Arpae-ST Ferrara;
- in merito allo SCARICO IN SUBIRRIGAZIONE prende atto di quanto osservato dal proponente nella relazione presentata con le integrazioni del 01.09.2025, indicando, in particolare quanto segue:

[...] la ditta ha previsto per il trattamento delle acque domestiche provenienti dalla palazzina uffici un sistema di fitodepurazione a ricircolo interno, da considerarsi sistema chiuso, che non dà luogo a scarico. A valle del sistema è presente un pozzetto di raccolta strutturato per ricircolare il contenuto in testa all'impianto. È stato inoltre precisato che, in caso di eventi meteorici eccezionali, le acque in eccesso dovranno essere gestite mediante subirrigazione da dimensionare adeguatamente e in ogni caso senza originare scarichi. Pertanto, considerato che con il presente progetto di variante non vengono introdotte modifiche al sistema di gestione delle acque reflue, non si ritiene necessario integrare la domanda A.U.A. con la matrice "scarichi", né fornire gli elaborati specifici richiesti e l'apposito modulo, mentre si conferma la richiesta di modifica sostanziale della matrice "emissioni in atmosfera" e della matrice "rumore";

Il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi:

- con la nota Prot. n. 19335 del 21.11.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/207299 del 21.11.2025, ha richiesto documentazione integrativa riguardante l'impatto acustico e sospeso i termini del procedimento;
- con la nota Prot. n. 20352 del 10.12.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/218563 del 10.12.2025, ha trasmesso la documentazione integrativa con contestuale ripresa dei termini del procedimento;

Il SAC di Arpae-Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/230368 del 24.12.2025, trasmessa al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, ha chiesto alla Ditta di trasmettere una planimetria aggiornata che riporti anche i punti di emissione in atmosfera (planimetria richiesta ma non presente nelle integrazioni), al fine di allegarla all'atto di A.U.A.;

Il SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi con la nota Prot. n. 551 del 13.01.2026, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2026/5433 del 13.01.2026, ha trasmesso:

- la planimetria aggiornata riguardante le emissioni in atmosfera;
- il PARERE in merito alla matrice Acustica, recependo e facendo proprio il parere favorevole con condizioni del Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara (Prot. n. 223682 del 16.12.2025);

L'Azienda USL di Ferrara-UOC Igiene Pubblica, nel parere favorevole Prot. n. 65143 del 21.10.2025 precedentemente citato indica, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- in caso di segnalazioni di disagio odorigeno vengano proposte ed attuate ulteriori campagne di monitoraggio e rispettive azioni di mitigazione aggiuntive da implementare all'interno del sito;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, facendo proprie le prescrizioni indicate nelle Relazioni Tecniche/Pareri precedentemente citati per le matrici emissioni in atmosfera e rumore;

DATO ATTO che l'A.U.A. atto n. DET-AMB-2024-2446 del 30.04.2024 già citato, è stato rilasciato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae – Ferrara, come allegato, parte integrante dell'atto di Autorizzazione Unica, ex D.Lgs 387/03 (atto n. DET-AMB-2024-2452 del 30.04.2024);

VISTO che relativamente agli scarichi si dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio e che dall'istruttoria che ha portato al rilascio dell'A.U.A., atto n. 2446/2026, risulta che:

Impianto di lavaggio ruote: Dall'impianto di lavaggio ruote non dovranno quindi generarsi scarichi di alcun tipo, i reflui risultanti dalle operazioni di pulizia della vasca dovranno essere smaltiti come rifiuti, in caso di controllo dovrà essere resa disponibile la documentazione attestante il corretto smaltimento;

Acque meteoriche di dilavamento: le acque di prima pioggia, dopo il trattamento di decantazione e disoleazione, non saranno scaricate in ambiente ma verranno riciclate in testa all'impianto con immissione nella prevasca di alimentazione attraverso una linea dedicata. Le acque di seconda pioggia e le acque derivanti dai pluviali delle coperture saranno invece recapitate in una vasca di laminazione avente superficie di circa 2334 m2 prima del recapito finale nel corpo idrico superficiale gestito dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

Acque di condensa biogas/biometano, linea dei colaticci: Non sono previsti scarichi di processo, i reflui generati dai colaticci delle biomasse e dalle condense del biogas/biometano sono riciclate in testa all'impianto per essere inviate alla fermentazione. Le trincee di stoccaggio di insilati, tutoli e stocchi di mais, sottoprodotti e separato solido saranno dotate di pozzetti grigliati con caditoia posti in testa alle trincee stesse, i quali consentiranno la raccolta del percolato prodotto e della pioggia, defluendo in una linea di raccolta specifica che li trasporta alla prevasca. La ditta dichiara che il caricamento della tramoggia Pasco di insilati, tutoli e stocchi di mais e sottoprodotti della lavorazione dei cereali da inviare alla digestione avverrà tramite l'utilizzo di pala gommata;

VISTO che dalla precedente istruttoria risulta inoltre che *il digestato verrà avviato al separatore: una parte del digestato liquido verrà riciclato in testa all'impianto mentre la restante parte del digestato liquido insieme al digestato solido verranno avviati al compostaggio; nel processo di digestione aerobica – con aggiunta di strutturanti (in genere paglia) verrà prodotto ammendante compostato per utilizzo agronomico e che quindi il digestato prodotto non verrà inviato allo spandimento sui terreni;*

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, facendo proprie le prescrizioni indicate nelle Relazioni Tecniche/Pareri precedentemente citati;

VISTI:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 - *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;

il Decreto Direttoriale MinAmbiente 28 Giugno 2023, n. 309 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività";

VISTO CHE:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" alla parte V - "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione; Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'art. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

con Determinazione n. 4606 del 04.06.1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

con la Delibera di G.R. n. 1495 del 24.10.2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato i: "Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas";

con la Delibera di G.R. n. 1496 del 24.10.2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato le: "Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'Autorizzazione di Carattere Generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati a biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale";

la Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

la Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico, detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico';

successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. n. 7/2026 di Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025.
Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna

DATO ATTO CHE

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2022-2124 del 28.04.2022, come rettificato con atto n. DET-AMB-2022-2928 del 09.06.2022 e modificato con atto n. DET-AMB-2024-4028 del 19.07.2024;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

in base alla Delibera n. DEL-2022-163 del 22.12.2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame;

le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC - Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con la Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01.02.2024;

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta CRYSTAL ENERGY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. N. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) ed i suoi allegati a favore della Ditta **CRYSTAL ENERGY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vincenzo Monti n. 11, Codice Fiscale e P.IVA n. 04931120234, per la **MODIFICA SOSTANZIALE** dell'attività di **produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici di potenza pari a 499 Smc/h**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2024-2446 del 30.04.2024, come volturato con atto n. DET-AMB-2025-5865 del 15.10.2025, per l'impianto localizzato nel Comune di Copparo (FE), Via Guarda - N.C.T. Foglio n. 19, Particelle n. 33, 34 e 36 che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
RUMORE	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE

con l'effetto di **SOSTITUIRE** la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2022-2446 del 30.04.2024, adottato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae – SAC Ferrara;

2. **di STABILIRE** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ARIA"** con acclusa planimetria di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. **di FARE SALVA** l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. **di DISPORRE** che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. **di STABILIRE** che gli Allegati "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate nell'atto di A.U.A n. 2446/2024 precedentemente citato;
6. **di PRECISARE** che la presente Determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae - SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R. n.

59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUE;

7. di STABILIRE che **la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUEI e che il **rinnovo** dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza**, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
8. di INFORMARE che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
9. di INFORMARE che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
10. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
11. di INFORMARE che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
13. di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUEI dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.